

IFRS 3 - CASO

**CONFERIMENTO DI RAMO DI
AZIENDA IN SOCIETA'
CONFERITARIA, DELLA QUALE
NON SI OTTIENE IL CONTROLLO**

**La comprensione del caso richiede
lo studio teorico del principio
contabile IFRS 3**

CASO

- A conferisce in B (detenuta al 100% da socio W) il ramo d'azienda X
- B delibera un aumento di capitale a favore di A, a seguito del quale A deterrà il 33% del capitale di B
- Dunque, A non ottiene il controllo di B, a seguito del conferimento
- In effetti, se ci riflettiamo, il ramo d'azienda X diverrà al 67% del socio originario di B (W), per cui esso (tramite B) sarà il vero acquirente nell'operazione descritta

Stato Patrimoniale A ante conferimento

- Attività non correnti 20000
- Attività correnti 5000
- Attività nette ramo X 15000
- **Totale attività 40000**
- Passività 25000
- Capitale sociale 15000 (15000 azioni ordinarie valore nominale 1 euro)
- **Totale passività e netto 40000**

S.P. B ante conferimento

- Attività non correnti 25000
- Attività correnti 5000
- **Totale attività 30000**
- Passività 20000
- Capitale sociale 10000 (10000 azioni ordinarie valore nominale 1 euro)
- **Totale passività e netto 30000**

Numero azioni da emettere da parte di B

- Valore nominale azioni di B = 1
- Valore del capitale economico di B ante conferimento= 60000
- Si faccia la seguente proporzione
 - Valore ramo X: Valore conferitaria = numero azioni da emettere: numero azioni capitale sociale conferitaria
- Si sostituiscano i numeri ad essa
 - 30000:60000=numero azioni da emettere: 10000
- numero azioni da emettere= 5000

Conseguenze

- Il capitale sociale di B post conferimento= 15000 (15000 azioni di valore nominale=1)
- A detiene 5000 azioni di B, cioè il 33% dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria di B
- Il socio originario di conserva le originarie 10000 azioni (ora pari al 67% del capitale sociale di B)

Ramo d'azienda X

- **Valore netto contabile**
 - Magazzino 15000
 - Immobil. Tecniche 25000
 - Marchio
 - Avviamento
 - Debiti (25000)
 - **Totale 15000**
- **Valore corrente**
 - Magazzino 15000
 - Immobil. Tecniche 25000
 - Marchio 10000
 - Avviamento 5000
 - Debiti (25000)
 - **Totale 30000**

Determinazione del costo d'acquisto della business combination

- A tal fine, poiché la conferitaria, che è la reale acquirente nell'operazione descritta (o meglio, il socio W della conferitaria, azionista di maggioranza – col 67% - di B post conferimento, è, tramite la stessa B, acquirente del ramo d'azienda X proveniente da A), emette azioni a favore di A, **tale aumento di capitale è il prezzo pagato da A per acquisire il controllo del ramo X**
- In effetti, in tal caso, il costo d'acquisto non si identifica col denaro, ma con le azioni offerte ad A

Criteria per determinare il costo di acquisto in una business combination nel principio IFRS 3

- | • Tipologia di corrispettivo | • Criterio di valutazione |
|-------------------------------------|----------------------------------|
| • Cassa → | • Ammontare trasferito |
| • Titoli quotati → | • Prezzo di mercato |
| • Attività non monetarie → | • Fair value |
| • Azioni quotate emesse → | • Prezzo di mercato |
| • Azioni non quotate emesse ↗ | • Fair value (nostro caso) |

Determinazione del fair value unitario delle azioni di B

- Valore del capitale economico di B/numero azioni che rappresentano il capitale sociale di B
- $60000 / 10000 = 6$ euro per azione

Determinazione del costo di acquisto della Business combination

- Costo=

numero azioni emesse da B*fair value
unitario delle azioni di B= 5000*euro 6=
30000 euro

Sintesi

- ***La nuova reporting entity – entità economica- risultante dall'operazione è la società B post-conferimento***
- ***Nella combined entity, cioè l'entità risultante dall'aggregazione, B è l'acquirer***
- ***L'oggetto dello scambio realizzato con il conferimento è il controllo del business rappresentato dal ramo X***
- ***Nel bilancio post conferimento B deve rilevare il patrimonio acquistato sulla base del fair value degli elementi patrimoniali che compongono il ramo conferito***
- ***La differenza tra il costo sostenuto ed il valore corrente delle attività nette trasferite rappresenta l'eventuale avviamento***
- ***Inoltre, ai fini della predisposizione del bilancio successivo al conferimento, il costo di acquisto, che è la misura del complessivo aumento del patrimonio netto di B, va ripartito tra l'aumento del capitale e la riserva sovrapprezzo azioni (determinata per differenza)***

Determinazione del goodwill

- **Costo di acquisto del ramo X** • 30000 A
- **Fair value delle attività nette** • 25000 B
- Dettaglio dei fair value:
 - Magazzino • 15000
 - Imm. Tecniche • 25000
 - Marchio • 10000
 - Debiti • (25000)
- **goodwill** • 5000 C=(A-B)

Determinazione dell'aumento di capitale sociale di B

- Aumento capitale sociale=
numero azioni emesse da B * valore nominale unitario delle azioni di B =
5000 azioni * 1 euro = 5000 euro

Determinazione della riserva sovraprezzo azioni

- Riserva sovrapprezzo azioni =
costo della business combination –
aumento di capitale sociale di B=
euro 30000-euro 5000= 25000

Stato patrimoniale B post-conferimento

- Attività non correnti 25000
- **Immobilizzazioni tecniche ramo X 25000**
- **Marchio ramo X 10000**
- Avviamento ramo X 5000
- Attività correnti 5000
- **Magazzino ramo X 15000**
- **Totale attività 85000**
- Passività 20000
- **Debiti ramo X 25000**
- Totale passività 45000
- Capitale sociale 15000
- Riserva sovrapprezzo azioni 25000
- **Totale passività e netto 85000**

Determinazione dell'utile /perdita **in capo alla conferente A**

- Utile/perdita di A = fair value del ramo X - valore netto contabile del ramo X = 30000-15000= 15000

Stato patrimoniale A post-conferimento

- Attività non correnti 20000
- Attività correnti 5000
- **Partecipazione in B (33%) 30000**
- **Totale attività 55000**
- Passività 25000
- Capitale sociale 15000
- **Utile 15000 (derivante dal conferimento)**
- **Totale passività e netto 55000**